



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 2018

DELIBERA N.675

O G G E T T O

RETTICA PARZIALE DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.540 DEL 9 AGOSTO 2018 AVENTE PER OGGETTO " SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE " A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" E "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE".

L'ANNO DUEMILADICIOTTO IL GIORNO DODICI DEL MESE DI OTTOBRE, ,
ALLE ORE 10:45 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

INTRONA Avv. PIERLUIGI - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO	8	ROMANO Avv. Paola	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	9	TEDESCO Prof.ssa Carla	NO
5	MASELLI Dott. Silvio	SI	10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO

IN ASSENZA DELL'ASSESSORE AL WELFARE DOTT.SSA FRANCESCA BOTTALICO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DAL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, RIFERISCE IL VICE SINDACO:

APPROVAZIONE RETTIFICA DISCIPLINARE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE "A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" E "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE".

PREMESSO CHE

- ➔ con deliberazione di Giunta Comunale n° 540 del 9 agosto 2018 è stato approvato il disciplinare che regola l'accesso ai servizi di trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite" e "a chiamata verso sedi prestabilite";
- ➔ all'art.8 del suindicato disciplinare, secondo quanto previsto dell'art.29 comma 2 della Legge 448 del 28/12/2001, che prevede una compartecipazione ai costi del servizio mediante la corresponsione di una tariffa approvata con apposita delibera di Giunta Comunale, venivano definite le modalità di compartecipazione al costo dei servizi di riferimento;
- ➔ veniva prevista una quota agevolata di compartecipazione al costo del servizio strettamente corredata alla situazione economica dell'utente, nonché la corresponsione per intero del costo unitario del servizio appaltato in presenza di un valore Isee ordinario superiore ad € 20.000,00;

CONSIDERATO CHE

- ➔ in data 1/10/2018, a seguito dell'incontro tenutosi nella Ripartizione Servizi alla Persona con stakeholder ed Associazioni rappresentanti degli utenti diversamente abili, alla presenza dell'Assessora, del Dirigente e della Pos dell'Area della non autosufficienza, è emerso che:
- ➔ il servizio di trasporto sociale, pur non rientrando nei livelli essenziali di prestazione sociale o sociosanitaria (LEP o LEA), di cui ai DPCM 29/11/2001 e 17/1/2017, costituisce un fondamentale ausilio d'inclusione sociale per tutti i soggetti con disabilità accertate, indipendentemente dalla situazione reddituale di ciascuno di essi;
- ➔ l'utenza target dei servizi di trasporto sociale "a chiamata verso sedi prestabilite" che si recano sul posto di lavoro, per la maggior parte con Isee superiore ad € 20.000,00 rende incongrua la limitazione del servizio sino a tale fascia di reddito.

EVIDENZIATO che si rende pertanto opportuno prevedere un ulteriore ampliamento delle fasce reddituali già previste, atteso che anche la Regione Puglia nella misura regionale "Buoni servizio", relativamente ai servizi socio assistenziali per disabili ed anziani non autosufficienti, consente l'accesso ad utenti in possesso di Isee ordinario sino ad € 40.000,00;

EVIDENZIATO, altresì che nel succitato incontro è emerso che non è opportuno limitare l'accesso ai servizi di trasporto sociale ai soli cittadini diversamente abili privi di rete familiare in quanto la finalità del servizio è quella di sostenere l'autonomia dei singoli;

RITENUTO pertanto

→ **DI DOVER RETTIFICARE** alcuni punti di seguito riportati dell'art.8 "COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE "A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" e "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE" del disciplinare già approvato con deliberazione di G.C. n° 540 del 9/8/2018, comma 2 e precisamente:

- **punto d) limitatamente alla tariffa prevista per il trasporto a chiamata**
- **punto e) limitatamente alla tariffa prevista per il trasporto a chiamata**
- **punto f) da inserire interamente perché si prevede una fascia reddituale superiore ad € 20.000,00 e precisamente da € 20.001,00 ad € 30.000,00**
- **punto g) da inserire interamente perché si prevede altresì una fascia reddituale superiore ad € 30.000,00 e precisamente da € 30.001,00 ad € 40.000,00**
- **punto h) limitatamente alla tariffa dell'Isee oltre il quale è prevista la corresponsione dell'intero costo del servizio che risulta essere pari ad € 40.000,00**

come di seguito riportato con le correzioni apportate

- d)** per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 7.001,00 ed € 15.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 40,00 per il trasporto verso sedi prestabilite **ed € 35,00** per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirati;
- e)** per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 15.001,00 ed € 20.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 60,00 per il trasporto verso sedi prestabilite **ed € 55,00** per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirati;
- f)** per qualsiasi Isee compreso tra **€ 20.001,00 ed € 30.000,00** il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad **€ 80,00** per il

trasporto verso sedi prestabilite ed € 75,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

g) per qualsiasi Isee compreso tra € 30.001,00 ed € 40.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 110,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed e 95,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

h) per qualsiasi Isee superiore ad € 40.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere l'intero costo del servizio (in conformità all'art.22 comma 1 lett.b del citato Regolamento comunale), come risultante dall'importo di aggiudicazione dell'accordo quadro; la fruizione dei servizi è consentita soltanto nel caso in cui si dovesse verificare un numero di domande inferiori al numero di posti previsti dall'appalto;

→ **DI DOVER RETTIFICARE** il punto a.2 dei commi 1 e 2 dell'art.4 "REQUISITI DI ACCESSO" come segue:

"certificazione/attestazione valore Isee ordinario non superiore ad € 40.000,00"

→ **DI DOVER CASSARE** il punto a.3 dei commi 1 e 2 del succitato art.4 di seguito riportato "dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art.47 D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestante l'impossibilità dell'interessato di provvedere autonomamente o attraverso la rete familiare ad effettuare il servizio di trasporto sociale";

→ **DI DOVER RETTIFICARE l'art.9 "CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA" del** disciplinare già approvato, limitatamente all'ampliamento delle fasce reddituali e al punteggio loro attribuito, come riportato nella tabella:

Reddito ISEE sino ad € 3.000	10 punti
Reddito ISEE da € 3001 ad € 10.000	8 punti
Reddito ISEE da € 10.001 ad € 15.000	6 punti
Reddito ISEE da € 15.001 ad € 20.000	4 punti
Reddito ISEE da € 20.001 ad € 30.000	2 punti
Reddito ISEE da € 30.001 ad € 40.000	0 punti

VISTO lo schema di disciplinare rettificato nelle parti su menzionate, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto da 13 articoli;

TUTTO CIO' PREMESSO:

L'Assessorato al Welfare del Comune di Bari rappresentato dall'Assessora Dott.ssa Francesca Bottalico propone alla Giunta Comunale di approvare il presente disciplinare, demandando alla Ripartizione Servizi alla Persona di mettere in atto tutte le procedure necessarie per i servizi di che trattasi, secondo quanto previsto nel disciplinare;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione Vice Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente della Ripartizione Servizi alla Persona Avv. Annarita Amodio;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il Nuovo Regolamento per l'Accesso al sistema integrato locale dei Servizi e degli interventi sociali approvato con delibera del CC 2016/00035 del 26/04/2016

VISTO lo statuto dell'Ente

VISTI tutti gli atti amministrativi citati

RITENUTO di aderire alla proposta di deliberazione dell'Assessora al Welfare facendola propria;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi stati formulati i pareri prescritti dall'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e successive modifiche:

1. Parere favorevole di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona;
2. Parere favorevole di regolarità contabile, in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale;

VISTA, altresì, la scheda tecnica di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto;

RILEVATO che non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziale, sia riguardo al Dirigente che al Responsabile del presente Procedimento.

CON VOTI UNANIMI, espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

DI RETTIFICARE parzialmente per tutte le motivazioni innanzi esplicitate e che si intendono integralmente riportate, il Disciplinare per l'accesso ai servizi di trasporto sociale **"A CHIAMATA verso sedi non prestabilite"** e **"A CHIAMATA verso sedi prestabilite"**, già approvato con

delibera di Giunta Comunale n° 540 del 9/8/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle parti suindicate;

DI DARE MANDATO alla Ripartizione Servizi alla Persona di provvedere alla pubblicizzazione del disciplinare rettificato e a tutti i relativi adempimenti amministrativi di competenza;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on line del Comune di Bari.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.



COMUNE DI BARI

**DISCIPLINARE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE
"A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" E "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE"**

ART. 1 ISTITUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE E FINALITA'

- 1.** L'Amministrazione comunale intende assicurare interventi a sostegno della mobilità mediante i servizi di trasporto sociale **"a chiamata verso sedi non prestabilite"** e **"a chiamata verso sedi prestabilite"** in favore di persone diversamente abili, in situazioni di particolare necessità, con ridotta capacità motoria, che non trovano risposta ai loro impedimenti nei tradizionali mezzi di trasporto pubblico o nella rete familiare, con conseguente rischio di esclusione ed isolamento dal contesto sociale;
- 2.** I servizi di trasporto sociale rientrano nell'ottica di una politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei cittadini diversamente abili, a facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale degli stessi;
- 3.** Tali servizi hanno come obiettivo prioritario il trasporto sociale di persone dal proprio domicilio verso una destinazione prescelta o prestabilita e non includono altre prestazioni e pertanto risultano dedicati e flessibili perché gestiti sulla base di richieste di singoli utenti;

ART. 2 OGGETTO

1. Il presente disciplinare, previsto ai sensi dell'art.24 del Nuovo Regolamento comunale per l'Accesso al Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Sociali (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°35/2016) è da intendersi quale strumento informativo sulle finalità e prestazioni dei servizi di trasporto sociale di riferimento, sui requisiti e modalità di accesso dei destinatari, sul funzionamento della graduatoria e sulla valenza di specifici parametri di accesso.

ART. 3 TIPOLOGIA DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

1. Il servizio di trasporto sociale **"a chiamata verso sedi non prestabilite"** prevede l'accompagnamento giornaliero verso qualsiasi destinazione prescelta nell'ambito del territorio cittadino, frazioni comprese, di tutti gli utenti diversamente abili autorizzati dal Comune di Bari -



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona presso qualsiasi destinazione prescelta, il cui elenco sarà trasmesso annualmente alla Ditta aggiudicataria;

2. Il servizio di trasporto sociale **"a chiamata verso sedi prestabilite"** prevede l'accompagnamento giornaliero nell'ambito del territorio cittadino, frazioni comprese, di un numero predefinito di cittadini diversamente abili, pari a 102, di età compresa tra i 14 e i 64 anni (fatta eccezione per i soggetti che superata la soglia prevista devono recarsi in un posto di lavoro o in un centro di riabilitazione fisica e fisioterapia non convenzionato con la Asl) autorizzati dal Comune di Bari - Ripartizione Servizi alla Persona presso uno dei seguenti luoghi, il cui elenco sarà trasmesso annualmente alla Ditta aggiudicataria:

- **posti di lavoro**
- **Università degli Studi**
- **Centri socio – culturali/educativi/ricreativi**
- **Centri di riabilitazione fisica e fisioterapia non rientranti nel trasporto socio-riabilitativo organizzato dalla ASL, per cui il Comune concorre nella misura del 60%, né in quello verso strutture sociali e socio-riabilitative finanziate dalla misura regionale "Buoni servizio in favore di disabili ed anziani non autosufficienti"**

3. Entrambi i servizi di trasporto sociale, pur non rientrando nei livelli essenziali di prestazione sociale o sociosanitaria (LEP o LEA), di cui ai DPCM 29/11/2001 e 17/1/2017, sono previsti dall'art. 8 *"Inserimento ed integrazione sociale"* lettera g) della Legge 104/1992 che dispone quanto segue: *"l'inserimento o l'integrazione sociale della persona handicappata" devono realizzarsi mediante "provvedimenti che assicurino la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato e la organizzazione di trasporti specifici";*

4. Tali servizi si ispirano altresì ai principi contemplati all'art.26 comma 2 della succitata legge: *"I comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici"*.

5. Le due tipologie di trasporto sociale si differenziano unicamente per finalità e sono da effettuarsi esclusivamente nell'ambito del territorio comunale;



COMUNE DI BARI

ART. 4 REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono fruire del servizio di **trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite"**:

a) i cittadini residenti nel Comune di Bari, frazioni comprese, con disabilità fisica, psichica o non vedenti, con ridotta capacità motoria, con reti familiari ed informali carenti, che alla data di presentazione della istanza risultino in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

a1) invalidità totale con diritto all'indennità di accompagnamento oppure invalidità al 100% con limitazione delle capacità di deambulazione comprovata dalla condizione di gravità (Legge 104/92 art.3 comma 3), oppure cecità totale o con un residuo visivo non superiore ad 1/20 o ipovedenza grave (secondo quanto previsto dall'art.4 della legge 3/04/01 n.138), accertate dalle commissioni preposte e debitamente documentate;

a2) certificazione/attestazione valore Isee ordinario non superiore ad € 40.000,00;

2. Possono fruire del servizio di **trasporto sociale " a chiamata verso sedi prestabilite"**:

a) i cittadini residenti nel Comune di Bari, frazioni comprese, di età compresa tra i 14 e i 64 anni (fatta eccezione per i soggetti che superata la soglia prevista devono recarsi in un posto di lavoro o in un centro di riabilitazione fisica e fisioterapica non convenzionata con la Asl), con disabilità fisica, psichica o non vedenti, con ridotta capacità motoria, con reti familiari ed informali carenti, che alla data di presentazione della istanza risultino in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

a1) invalidità totale con diritto all'indennità di accompagnamento oppure invalidità al 100% con limitazione delle capacità di deambulazione comprovata dalla condizione di gravità (Legge 104/92 art.3 comma 3), oppure cecità totale o con un residuo visivo non superiore ad 1/20 o ipovedenza grave (secondo quanto previsto dall'art.4 della legge 3/04/01 n.138), accertate dalle commissioni preposte e debitamente documentate;

a2) certificazione/attestazione valore Isee ordinario non superiore ad € 40.000,00

3. Qualora pervenga un numero di domande inferiori al numero di posti previsti dall'appalto è possibile la fruizione del servizio anche da parte di utenti con reddito superiore ad € 40.000,00



COMUNE DI BARI

pagando l'intero costo del servizio come risultante dall'importo di aggiudicazione dell'accordo quadro.

4. Sono escluse da entrambe le tipologie di trasporto sociale le persone che necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza. Non è, pertanto, consentito il trasporto per:

- ammalati gravi
- persone affette da malattie contagiose
- per ricoveri urgenti in Ospedale

ART. 5 GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

1. L'organizzazione dei servizi di trasporto compete al Comune di Bari che ne affida la gestione all'esterno, ad uno o più soggetti terzi, secondo un Capitolato prestazionale che verrà posto in gara pubblica secondo la vigente normativa ai sensi del Dlgs 50/2016;

2. Il Comune finanzia i suddetti servizi di trasporto sociale e ne assicura il controllo qualitativo delle prestazioni, nelle forme e modalità ritenute più opportune ed efficaci;

3. Il Comune esercita in particolare la vigilanza e il controllo sulle prestazioni svolte nel rispetto degli obiettivi generali dei servizi;

4. Il soggetto aggiudicatario, di uno o di entrambi i servizi, è l'unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio degli stessi e ne assicura la tempestività, la continuità, la regolarità e la sicurezza a tutela degli utenti;

5. Il soggetto aggiudicatario adempie a tutti gli obblighi specifici del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 6 MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

1. I soggetti che intendono usufruire dei servizi di trasporto sociale, a seguito di apposito avviso da pubblicare sul portale istituzionale del Comune di Bari entro il mese di settembre di ogni anno, devono presentare istanza di accesso indirizzata al Comune di Bari - Ripartizione Servizi alla Persona, su apposito modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, scaricabile sul sito istituzionale o in distribuzione presso lo sportello di Segretariato Sociale di Ripartizione deputato al controllo della completezza della documentazione;



COMUNE DI BARI

2. La domanda, corredata dalla documentazione di cui all'art. 4 punto 1), deve essere presentata ordinariamente dal 1° al 30 settembre di ogni anno, **o comunque entro il termine previsto dall'avviso pubblico di riferimento;**

3. Le istanze presentate saranno valutate da apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Ripartizione Servizi alla persona, deputata alla valutazione e al controllo dei requisiti di accesso.

4. Per il trasporto "a chiamata verso sedi prestabilite", qualora il numero delle domande sia superiore ai posti disponibili in base al capitolato d'appalto (anche tenuto conto: del numero di autovetture per gli utenti muniti di carrozzella, della fascia oraria per cui si richiede il trasporto e della possibilità di trasportare più utenti nel medesimo percorso), la Commissione provvede ad assegnare i punteggi e a redigere apposita graduatoria in base ai parametri previsti al successivo art.9;

5. E' facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia o decadenza dei beneficiari nel corso dell'anno;

6. Per il trasporto "a chiamata verso sedi non prestabilite" la commissione esaminatrice redige l'elenco di tutti i soggetti ammessi in possesso dei requisiti di accesso (art.4 del disciplinare);

7. La domanda ha validità annuale e il rinnovo del servizio non è automatico; l'utente, pertanto, dovrà provvedere annualmente, entro i termini fissati dall'avviso pubblico, qualora si confermi il permanere delle condizioni di necessità debitamente documentate, in applicazione dell'art. 11 c. 4 del Regolamento per Accesso al Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi Sociali approvato con delibera del Consiglio comunale 35/2016;

ART. 7 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

1. Per il **trasporto "a chiamata verso sedi non prestabilite"** potrà essere assicurato un numero complessivo di 80 corse al giorno; ciascun utente, autorizzato dal Comune di Bari, dal lunedì al venerdì, potrà fruire giornalmente di un numero massimo di 2 corse (es: 1 corsa andata e 1 corsa ritorno) nella fascia oraria compresa dalle ore 7,00 alle ore 21,00;

a1. ciascun utente potrà usufruire di un numero complessivo mensile pro capite di n. 20 corse al mese (es: 10 corse di andata e 10 corse di ritorno) e comunque fino a concorrenza del numero di



COMUNE DI BARI

corse giornaliere disponibili in base all'ordine di prenotazione tracciato dal sistema informatico di tele- prenotazione;

a2. il servizio potrà essere garantito anche il sabato, la domenica e i festivi con un numero complessivo giornaliero di 40 corse;

a3. la fruizione del servizio è strettamente subordinata alla prenotazione attraverso il sistema informatico di tele – prenotazione, di facile utilizzo, che consentirà di selezionare la tipologia di autovettura richiesta (con o senza carrozzina), l'orario e la destinazione;

a4. l'utente interessato al servizio potrà avvalersi del supporto telefonico (**Help Desk**) di ausilio nella prenotazione on line, con adeguato numero di linee, al fine di permettere un maggior numero di chiamate in contemporanea, attivo dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal lunedì al sabato;

a5. le prenotazioni verranno accolte rispettando l'ordine temporale delle richieste;

a6. le prime 40 corse saranno destinate al raggiungimento di strutture ospedaliere o studi medici e vanno prenotate entro le ore 21,00 dei 2 giorni precedenti l'utilizzo;

a7. le restanti 40 corse saranno destinate al raggiungimento di altre sedi prescelte dall'utente e vanno prenotate entro le ore 18,00 del giorno antecedente l'utilizzo; qualora non pervengano prenotazioni di cui al punto precedente, entro il suddetto termine, il sistema informatico di tele-prenotazione renderà disponibili le corse residue anche per le finalità di cui al presente punto;

2. Il trasporto " a chiamata verso sedi prestabilite" potrà essere assicurato ad un numero predefinito di cittadini diversamente abili, pari a n.102;

a1. ciascun utente, autorizzato dal Comune di Bari, dal lunedì al venerdì, potrà fruire giornalmente di un numero massimo di 2 corse (es: 1 corsa andata e 1 corsa ritorno) nella fascia compresa dalle ore 7,00 alle ore 21,00;

a2. nella giornata di sabato il suindicato servizio potrà essere garantito **solo ed esclusivamente** agli utenti che raggiungono i posti di lavoro se il numero di corse giornaliere richiesto sia inferiore a quello previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

a3. La destinazione della sede prestabilita e la frequenza settimanale dovranno essere indicati preventivamente nella domanda di accesso e nel corso dell'espletamento del servizio dovrà essere



COMUNE DI BARI

comunicata ogni eventuale variazione a pena di decadenza dal servizio dopo due mancate comunicazioni non giustificate;

a4. Attraverso il sistema di tele- prenotazione è possibile dare comunicazione della disdetta nei termini suddetti.

ART. 8 COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE "A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" e "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE"

1. I cittadini che usufruiscono del servizio sono tenuti, a norma dell'art.29 comma 2 della Legge n.448 del 28/12/2001, a compartecipare ai costi, corrispondendo una tariffa approvata con apposita delibera di Giunta Comunale;

2. la compartecipazione ai servizi di trasporto è prevista con le seguenti modalità:

a) la soglia al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio, in deroga a quanto previsto dall'art.6, co.7. del RR 11/2015, viene individuata in un valore ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00, in conformità a quanto previsto all'art.22 comma 1 lett. b del Nuovo Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n°35/2016;

b) la compartecipazione al costo del servizio per valore ISEE superiore ad € 3.000,00 viene fissata sulla base della progressione reddituale, in deroga a quanto previsto nel citato Regolamento Comunale (art.22 comma 1 lett. d), come di seguito indicato:

c) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 3001,00 ed € 7.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 20,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed e 15,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

d) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 7.001,00 ed € 15.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 40,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed e 35,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

e) per qualsiasi valore ISEE compreso tra € 15.001,00 ed € 20.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 60,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed e 55,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;



COMUNE DI BARI

f) per qualsiasi Isee compreso tra € 20.001,00 ed € 30.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 80,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed € 75,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

g) per qualsiasi Isee compreso tra € 30.001,00 ed € 40.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota fissa mensile pari ad € 110,00 per il trasporto verso sedi prestabilite ed € 95,00 per il trasporto a chiamata per ogni blocchetto da 20 ritirato;

h) per qualsiasi Isee superiore ad € 40.000,00 il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere l'intero costo del servizio (in conformità all'art.22 comma 1 lett.b del citato Regolamento comunale), come risultante dall'importo di aggiudicazione dell'accordo quadro, soltanto nel caso in cui si dovesse verificare un numero di domande inferiori al numero di posti previsti dall'appalto;

3. Ad ogni utente avente diritto al **servizio di trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite"** verrà consegnato un blocchetto di n.20 ticket, previo versamento della tariffa su c/c intestato alla Tesoreria Comunale UNICREDIT S.p.A. codice IBAN IT 16 R 02008 04030 00010289324 che dovrà riportare la seguente causale: **Servizio di trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite"**;

4 Ogni utente avente diritto al **servizio di trasporto sociale "a chiamata verso sedi prestabilite"**, potrà fruire del servizio giornaliero previo versamento della tariffa da corrispondere su c/c intestato alla Tesoreria Comunale UNICREDIT S.p.A. codice IBAN IT 16 R 02008 04030 00010289324 che dovrà riportare la seguente causale: **Servizio di trasporto sociale "a chiamata verso sedi prestabilite"**;

5. Le ricevute del versamento dovranno essere consegnate anticipatamente rispetto alla fruizione del servizio con le modalità che saranno indicate nell'Avviso Pubblico di riferimento;

6. In caso di parziale o mancato utilizzo dei ticket, di decesso o rinuncia del beneficiario non è ammesso alcun rimborso del versamento effettuato;

7. Ad ogni corsa effettuata per il servizio di trasporto **"a chiamata verso sedi non prestabilite"** l'utente dovrà obbligatoriamente consegnare all'autista il relativo ticket;



COMUNE DI BARI

8. I vecchi fruitori del servizio "a chiamata verso sedi non prestabilite" che hanno regolarmente presentato domanda di rinnovo, entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso pubblico, potranno utilizzare i ticket, di cui dispongono, sino ad esaurimento del blocchetto pagato.

ART. 9 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. le istanze dei servizi di trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite" e "a chiamata verso sedi prestabilite", pervenute nei termini prefissati, saranno valutate da apposita Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Ripartizione Servizi alla Persona sulla base dei seguenti indicatori di disagio socio economico:

Reddito ISEE sino ad € 3.000	10 punti
Reddito ISEE da € 3001 ad € 10.000	8 punti
Reddito ISEE da € 10.001 ad € 15.000	6 punti
Reddito ISEE da € 15.001 ad € 20.000	4 punti
Reddito ISEE da € 20.001 ad € 30.000	2 punti
Reddito ISEE da € 30.001 ad € 40.000	0 punti
Disabile solo (senza figure parentali di riferimento)	8 punti
Nucleo familiare con uno o più figli disabili	3 punti per ogni figlio disabile
Nucleo familiare con minori e genitore/i disabile/i	4 punti per ogni adulto disabile
Nucleo familiare multi- problematico in carico ai Servizi Sociali Territoriali (debitamente documentato da attestazione del Municipio/Ripartizione di riferimento)	3 punti

2. La graduatoria degli aventi diritto **ha validità annuale;** decorso detto termine l'Amministrazione comunale potrà rinnovare l'elenco dei fruitori, previa pubblicazione di un nuovo avviso pubblico;

3. L'utente del servizio potrà presentare ricorso in autotutela alla P.A qualora non ritenga congrua l'assegnazione, motivandola con adeguata documentazione;



COMUNE DI BARI

4. Il Comune è tenuto a motivare formalmente il motivo del diniego o dell'accoglimento entro il termine dei 30 giorni, di cui all'art. 10 bis della L.241/90 s.m.i.;

ART. 10 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI/FRUITORI DEI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Per una migliore fruibilità dei servizi di riferimento, si definiscono le seguenti norme da osservare:

- 1) gli utenti sono tenuti ad osservare e mantenere atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori dei servizi;
- 2) gli utenti, per le necessità conseguenti alle loro condizioni fisiche, potranno farsi accompagnare gratuitamente da una persona di fiducia, ma quest'ultima deve iniziare e terminare la corsa insieme a lui;
- 3) in assenza dell'accompagnatore, laddove si renda necessario, l'autista potrà legittimamente rifiutare di effettuare la corsa, ma il soggetto affidatario dovrà tempestivamente avvisare l'Ufficio comunale di riferimento;
- 4) nel caso di cittadini con disabilità psichica, che abbiano un comportamento aggressivo tale da distogliere l'autista dal proprio lavoro, oppure in caso di minore, è fatto obbligo alla famiglia di provvedere ad assicurare la presenza di un accompagnatore che viaggerà sistematicamente con il disabile sino alla destinazione e senza spesa aggiuntiva;
- 5) non compete all'autista il sollevamento del disabile, ma solo un aiuto per la sistemazione e cura dell'utente nella propria auto o il sollevamento della carrozzella pieghevole;
- 6) gli utenti sono obbligati a rispettare l'orario della prenotazione e, pertanto, non possono farsi attendere dall'autista più di 10 minuti durante il servizio, nè chiedere al conducente di raggiungere altra destinazione, se non quella richiesta al momento della prenotazione;
- 7) gli utenti non possono ritenere responsabile l'autista di quanto accade al di fuori dell'abitacolo dell'autovettura;
- 8) gli utenti, qualora non fossero più interessati alla fruizione del servizio, per qualsiasi motivazione, o per cambio di domicilio o residenza fuori Bari, sono obbligati a darne tempestiva comunicazione (entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento) all'Ufficio comunale di riferimento;



COMUNE DI BARI

9) e' fatto divieto, invece, di utilizzare il servizio "a chiamata verso sedi non prestabilite" per raggiungere "sedi prestabilite" per le quali utilizzano ordinariamente l'altro servizio o viceversa;

10) gli utenti potranno richiedere la sospensione del servizio di trasporto "a chiamata verso sedi prestabilite" soltanto nei seguenti casi, debitamente documentati:

- per maternità
- infortunio e malattia
- ferie dal posto di lavoro
- altre cause di sospensione del rapporto di lavoro
- chiusura temporanea del centro di destinazione debitamente documentata

In tal caso è comunque facoltà dell'Amministrazione, in relazione alla durata della sospensione, procedere allo scorrimento della graduatoria annuale.

In tutti gli altri casi non sarà giustificato il mancato utilizzo del servizio e, qualora nell'arco di n. 30 giorni consecutivi, non venisse fruito, l'utente decadrà automaticamente dal servizio, con scorrimento della graduatoria.

ART. 11 VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo del corretto espletamento del servizio sarà svolto dal Comune di Bari – Ripartizione Servizi alla Persona, nelle modalità previste dal Disciplinare dei controlli sui Servizi alla Persona, approvato con delibera di Giunta Comunale n.2015/00898 del 15/12/2015.

E' facoltà della medesima Ripartizione, inoltre, effettuare controlli mediante la somministrazione di questionari per la *customer satisfaction* e la *Job satisfaction* rispetto alla adeguatezza organizzativa funzionale dei servizi di trasporto sociale.

ART. 12 SOSPENSIONE, CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. I servizi suindicati possono essere sospesi o cessare:



COMUNE DI BARI

- a)** se l'utente ne fa espressa richiesta scritta;
- b)** se vengono meno i requisiti per l'accesso;
- c)** in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme previste per la corretta fruizione dei servizi;
- d)** per la mancata fruizione di n. 2 corse del servizio "a chiamata verso sedi non prestabilite" senza preventiva disdetta nei termini prefissati, opportunamente registrata nel sistema informatico;
- e)** per la mancata fruizione del servizio "a chiamata verso sedi prestabilite" fuori dai casi di cui all'art 10, ovvero decorsi 30 gg consecutivi senza comunicazioni;
- f)** qualora venga riscontrato il mancato pagamento della eventuale quota di compartecipazione dovuta ai sensi dell'art. 8 e siano decorsi infruttuosamente i termini assegnati con diffida al pagamento.

ART. 13 ENTRATA IN VIGORE E NORMA TRANSITORIA

- 1.** Il presente disciplinare entrerà in vigore a seguito della pubblicazione del nuovo Avviso pubblico e dell'approvazione dell'elenco utenti ammessi con predisposizione di apposita graduatoria; pertanto, gli utenti attualmente inseriti nei servizi di trasporto sociale, restano in carico automaticamente soltanto fino all'approvazione della nuova graduatoria;
- 2.** E' altresì facoltà dell'Amministrazione far decorrere l'applicazione del disciplinare dall'aggiudicazione del nuovo appalto dei servizi di trasporto sociale "a chiamata verso sedi non prestabilite" e "a chiamata verso sedi prestabilite".



Pos Attuazione Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2018/00675

del 12 OTTOBRE 2018

OGGETTO: RETTICA PARZIALE DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.540 DEL 9 AGOSTO 2018 AVENTE PER OGGETTO " SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE " A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" E "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE".

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente non si ravvisano elementi ostativi al rilascio del parere favorevole di regolarità contabile in ordine ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente nel presupposto che la spesa per il servizio sia contenuta nelle dotazioni di bilancio assestate 2018/2020 e che la politica tariffaria decisa con il presente atto rispetti i termini di leggi vigenti anche con riferimento alla decorrenza impositiva.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 09/10/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: RETTICA PARZIALE DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.540 DEL 9 AGOSTO 2018 AVENTE PER OGGETTO " SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE " A CHIAMATA VERSO SEDI NON PRESTABILITE" E "A CHIAMATA VERSO SEDI PRESTABILITE".

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 04/10/2018

Il responsabile

Annarita Amodio

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente non si ravvisano elementi ostativi al rilascio del parere favorevole di regolarità contabile in ordine ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente nel presupposto che la spesa per il servizio sia contenuta nelle dotazioni di bilancio assestate 2018/2020 e che la politica tariffaria decisa con il presente atto rispettati i termini di leggi vigenti anche con riferimento alla decorrenza impositiva.

Bari, li 04/10/2018

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) Parere di regolarità contabile:

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente non si ravvisano elementi ostativi al rilascio del parere favorevole di regolarità contabile in ordine ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente nel presupposto che la spesa per il servizio sia contenuta nelle dotazioni di bilancio assestate 2018/2020 e che la politica tariffaria decisa con il presente atto rispettati i termini di leggi vigenti anche con riferimento alla decorrenza impositiva.

Bari, li 04/10/2018

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ e vi rimarrà per ____ giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>